

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00827521
ESC - Ente schedatore	S51
ECP - Ente competente	S51

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	espositivo
LDCN - Denominazione attuale	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
LDCU - Indirizzo	Viale Belle Arti 131
LDCS - Specifiche	Sala della Psiche

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2675
---------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	provenienza
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD - Denominazione	Arturo Bolliger
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1925
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	paesaggio
SGTT - Titolo	L'Aniene presso Tivoli
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1798
DTSF - A	1798
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia/ iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Dionigi Marianna
AUTA - Dati anagrafici	Roma 1756/ Civita Lavinia (oggi Lanuvio) Roma 1826
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tempera su tela
MIS - MISURE	
MISU - Unità	NR
MISA - Altezza	34
MISN - Lunghezza	43.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	campagna romana con figura femminile e tempio romano
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRP - Posizione	Sul retro, in basso a destra
ISRI - Trascrizione	Marianna Dionigi monsignor Fabroni 1798
	Tra i più paradigmatici della non copiosa produzione della pittrice romana, il dipinto, datato 1798, rappresenta uno dei migliori esempi di paesaggio neoclassico debitore della grande stagione eroica

NSC - Notizie storico-critiche

seicentesca. Quest'ultimo infatti è caratterizzato, rispondendo al tipico gusto per il pittoresco, dalla presenza di ruderii e di personaggi che abitano la scena, perlopiù legati all'immaginario classico, seguendo dunque un canone universale a cui faranno eco anche i principi codificati in seguito dalla stessa Dionigi nel suo trattato Precetti elementari sulla pittura de' paesi, pubblicato nel 1816 (ma già noto e presentato all'Accademia di San Luca nel 1808), dimostrando in particolar modo la ricezione delle novità introdotte nel paesaggismo, proprio negli anni novanta del settecento, da Pierre-Henri de Valenciennes. La composizione del dipinto è razionalmente strutturata dall'incrocio di diagonali e di pochi elementi orizzontali e verticali (l'orizzonte, il fusto dell'albero all'estrema destra) permettendo agli elementi più importanti dell'opera di concentrarsi nella zona centrale della scena. Proprio al centro, infatti, su una rupe è ben distinguibile il tempio della Sibilla, elemento caratterizzante del territorio tiburtino, mentre in basso, sempre al centro e inquadrato da quinte arboree, compare l'Aniene. In primo piano su una porzione di terra che taglia obliquamente la fascia inferiore del dipinto, alla base di un maestoso albero, trova posto una figura abbigliata in maniera classica intenta a scrivere, forse la stessa Sibilla. Il tema della figura inserita in un ambiente idilliaco e pastorale rappresenta un *topos* nella produzione della pittrice e si rivela un retaggio della lezione del suo maestro, Carlo Labruzzi, campione del paesaggio arcadico-letterario. Anche il primo proprietario del dipinto, Monsignor Angelo Fabroni (1732-1803), citato nel verso del dipinto, importante esponente della cultura romana tardo settecentesca, era legato all'Arcadia romana del quale era membro con il nome di Finarbo Euroteo (cfr. Rosazza 2006).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Arturo Bolliger
ACQD - Data acquisizione	1925
ACQL - Luogo acquisizione	Roma

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà dello Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
CDGI - Indirizzo	Roma, viale Belle Arti 131

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	sgnamrmH1101

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	Bibliografia specifica
BIBA - Autore	Martinelli
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 1, fig. 31

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	Bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rinaldi Tufi
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	pp. 777-779
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	Bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bortolotti
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBN - V., pp., nn.	p. 183-184
BIBI - V., tavv., figg.	fig. p. 184
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	Bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rosazza
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBN - V., pp., nn.	n.2.16, p. 102
BIBI - V., tavv., figg.	n.2.16, p. 102 (ma rip. n.2.17, p. 103)
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome compilatore	Osti Guerrazzi A.M.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome compilatore	Piccioni, M.
FUR - Funzionario responsabile	Piantoni G.
FUR - Funzionario responsabile	Frezzotti, S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Bibliografia specifica:- V. Martinelli, Paesisti romani dell'Ottocento, Roma, 1963, tav.1, fig. 31;- Dizionario Encicopedico Bolaffi, 1973, fig.131; - S. Rinaldi Tufi, in Dizionario Biografico degli Italiani, XVII, 1974, pp. 777-779 ("L'Aniene");- L. Bortolotti, in La pittura di paesaggio in Italia. Il Settecento, a cura di A. Ottavi Canina ed E. Calbi, Milano 2005, pp. 183-184, rip.;- P. Rosazza, in Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Le collezioni. Il XIX secolo, a cura di E. Di Majo, M. Lafranconi, Milano 2006, n.2.16, p. 102 (ma rip. n.2.17, p. 103).